

Incontro Governo, Telecom e OO.SS. per i 3700 licenziamenti.

Si è svolto in data odierna l'incontro convocato dal Vice Ministro alle Comunicazioni Paolo Romani di concerto con il Ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, per affrontare il problema delle 3.700 procedure di licenziamento avviate dall'azienda, al quale hanno partecipato i vertici di Telecom Italia, tra cui l'Amministratore Delegato Franco Bernabè, ed i rappresentanti dei sindacati nazionali e di categoria di UGL, Cgil, Cisl e Uil.

La riunione, durata circa quattro ore, si è conclusa con l'accordo "tra azienda e sindacati per l'avvio di un intenso negoziato sullo sviluppo industriale del gruppo e sulle conseguenti ricadute sui livelli occupazionali, con l'obiettivo di verificare entro il 30 luglio le condizioni per un accordo".

Al negoziato "parteciperanno il Vice Ministro Paolo Romani ed il Ministro Maurizio Sacconi o loro delegati". Durante lo stesso periodo "il Ministro Sacconi verificherà gli strumenti di protezione del reddito utili ad accompagnare i lavoratori eventualmente riconosciuti in esubero al pensionamento nei termini di legge".

Di conseguenza, "**Telecom Italia ritira le procedure di messa in mobilità** al fine di favorire una costruttiva conclusione dell'accordo con riserva di riproporle nel termine già indicato del 30 luglio in assenza di sviluppi positivi del negoziato". Il Vice-Ministro Romani, infine, "assume l'impegno a convocare le organizzazioni sindacali per una consultazione sugli investimenti ed i progetti nel campo delle tlc e delle reti di nuova generazione.

La sospensione dei licenziamenti "è un fatto assolutamente positivo", così come lo è "l'apertura di un tavolo sul piano industriale alla presenza del governo", commenta Stefano Conti, segretario generale dell'Ugl Tlc. "Era inaccettabile che una grande azienda che fa utili e distribuisce dividendi potesse produrre una politica di tagli sulle spalle dei lavoratori. E' ora che l'Azienda riparta con una vera politica industriale e che le persone tornino ad essere al centro del processo produttivo".

Roma, 14 Luglio 2010